

## **CHI GIOCA COL FUOCO**

*di Rosamaria Aquino e Stefano Lamorgese  
Immagine Alessandro Nucci – Chiara d'Ambros  
Montaggio Davide Giannandrea – Riccardo Zoffoli*

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Passiamo adesso a un'altra marmellata e ad altri mosconi. Siamo il Paese con la flotta più numerosa, più ricca di aerei antincendio: i Canadair. Costa, la manutenzione e la logistica, circa 100mila euro ogni giorno. Dovremmo pretendere un'organizzazione svizzera. Li gestisce indisturbata dal 2011 una multinazionale londinese, Babcock, il ramo italiano è gestito da un manager che si definisce lui stesso "un infelice vecchio". Ora però scende in campo la pulce della nostra Rosamaria Aquino, che è entrata in possesso di alcuni documenti che imbarazzano il ministero dell'Interno. Sono datati pochi giorni fa. Si scopre che la sicurezza e la politica antincendio del nostro Paese, proprio alla vigilia di una calda estate, è a rischio.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

L'Italia con i suoi 19 Canadair ha la flotta più grande al mondo. Il servizio gestito dai privati dal '97 ha visto succedersi veri e propri "monopolisti" che per anni si sono aggiudicati appalti milionari. L'ultimo vale 360 milioni. Ci dobbiamo appoggiare al privato perché, per un inspiegabile motivo, non si riesce a programmare un servizio tutto interno ai vigili del fuoco?

### **ROSAMARIA AQUINO**

C'è quest'idea di far diventare tutto pubblico il servizio dei Canadair?

### **FABIO DATTOLO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Di sicuro noi vorremmo stare tutto in casa nostra. Ma non è facile trovare e formare un pilota oggi. Per formare in house un pilota di elicotteri ci vogliono due anni perché i centri di addestramento sono sempre gli stessi e sono appannaggio dei militari.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

La mancanza di piloti e la manutenzione diventano la carta vincente di Babcock, la società che si è riaggiudicata la gestione dei Canadair. Una multinazionale britannica attiva nei settori della difesa, dell'energia, delle telecomunicazioni e trasporti. Presente in tutto il mondo con oltre 35mila dipendenti. La società italiana, controllata dalla holding, si chiama Babcock Mcs Italia, ha i piedi a Milano ma la testa è a questo indirizzo a Malta, dove risiedono altre decine e decine di società. Ma proprio tra Babcock Italia e il nostro Ministero dell'Interno emerge un carteggio di cui Report è venuto in possesso. È di pochi giorni fa, 21 maggio, e dentro c'è qualcosa di poco rassicurante in cui sarebbe a rischio il servizio antincendio alla vigilia dell'estate.

### **ROSAMARIA AQUINO**

Io ho in mano delle carte del ministero dell'Interno firmate da lei che riguardano la società Babcock che gestisce i Canadair e non le nascondo che queste carte destano un po' di preoccupazione. Ci dobbiamo preoccupare per questa stagione antincendio 2019?

### **SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO SERVIZIO AEREO VVFF**

Assolutamente, non vi dovete preoccupare assolutamente.

**ROSAMARIA AQUINO**

I tecnici ci sono? Ci sono tutti? Le manutenzioni vengono fatte come dovrebbero essere fatte?

**SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO SERVIZIO AEREO VVFF**

Assolutamente, diciamo, sì. Non si deve preoccupare di queste cose. Mi dovrei preoccupare io, scusi eh.

**ROSAMARIA AQUINO**

Ci rendiamo conto che il dipartimento è preoccupato di questo appalto che ha affidato.

**SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO SERVIZIO AEREO VVFF**

Guardi mi dovrei preoccupare io, non voi, assolutamente.

**ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Infatti si è preoccupato eccome. Almeno a leggere il carteggio tra lui e Babcock, dove teme che l'emorragia di tecnici possa mettere a rischio la politica antincendio del nostro paese. E che ci sia un problema ce lo confermano gli stessi piloti di Babcock.

**PILOTA CANADAIR - BABCOCK**

Siamo un po' preoccupati quest'anno.

**ROSAMARIA AQUINO**

Per che cosa?

**PILOTA CANADAIR - BABCOCK**

Per la parte manutentiva. Sentiamo i tecnici che si raccomandano di non accettare gli aeroplani. Perché gli chiedono di non sostituire le parti e di soprassedere. Poi soprattutto escono i velivoli non rispettando i tempi di manutenzione. Anziché metterci 72 ore ce ne mettono 12 o 24. Omettono i controlli e questa è una cosa che ci fa preoccupare parecchio. Anzi, abbiamo proprio paura.

**ROSAMARIA AQUINO**

E i tecnici cosa vi dicono?

**PILOTA CANADAIR - BABCOCK**

Ci dicono che per accelerare i tempi, visto che sono pochi, sono costretti a firmare le manutenzioni senza farle.

**ROSAMARIA AQUINO**

Ci può fare un esempio?

**PILOTA CANADAIR - BABCOCK**

Per esempio recentemente alla base di Lamezia Terme c'era un cassone alare molto corroso, necessitava di una sostituzione e diciamo i dirigenti che seguono la parte manutentiva hanno premuto per non fare questo tipo di lavoro perché troppo costoso. Il tecnico non se l'è sentita di firmare la manutenzione e ha deciso di dare le dimissioni.

**ROSAMARIA AQUINO**

E quando ne parlate tra di voi che cosa vi dite?

**PILOTA CANADAIR - BABCOCK**

Di stare attenti, di non accettare nulla quest'anno.

**ROSAMARIA AQUINO**

Quindi se voi non accettate gli aeroplani, gli aeroplani rimangono a terra.

**PILOTA CANADAIR - BABCOCK**

Esattamente.

**ROSAMARIA AQUINO**

Anche se c'è un incendio?

**PILOTA CANADAIR - BABCOCK**

Esattamente. La flotta si sta depauperando mano mano, per questo tipo di atteggiamento da parte dell'azienda.

**ROSAMARIA AQUINO**

Da quanto tempo va così?

**PILOTA CANADAIR - BABCOCK**

Beh è un trend che negli ultimi anni è peggiorato, per abbattere i costi, per fare più margine.

**ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

A proposito di margini. Dal carteggio del ministero dell'Interno emerge che Babcock avrebbe fatturato l'acquisto di 40 radio a quasi il doppio del prezzo effettivamente pagato, senza comunicare al ministero un grosso sconto ricevuto dal fornitore. Una manovra che le avrebbe consentito una plusvalenza di un milione 700mila dollari, se al dipartimento non se ne fossero accorti. Perché la società non li ha informati subito di quello sconto?

**ROSAMARIA AQUINO**

Ci sono per esempio delle fatture che sono state, almeno a quanto voi dite, gonfiate e la prossima volta avete intenzione di denunciarli all'Anticorruzione, allora noi vorremmo capire...

**SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORD. SERVIZIO AEREO VVFF**

Non mi risulta.

**ROSAMARIA AQUINO**

Guardi, io ho qui anche il numero di protocollo, lo avete tra l'altro... è del 26 novembre 2018. L'acquisto di alcune radio.

**SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORD. SERVIZIO AEREO VVFF**

Non mi risulta, signora.

**ROSAMARIA AQUINO**

L'acquisto di alcune radio.

**SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORD. SERVIZIO AEREO VVFF**

Vorrei evitare di fare interviste diciamo in questo modo, per telefono.

**ROSAMARIA AQUINO**

Però io la sento molto preoccupato. Perché qui da quello che dice...

**SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORD. SERVIZIO AEREO VVFF**

Assolutamente no.

**ROSAMARIA AQUINO**

Da quello che c'è scritto però avete quasi minacciato, avete minacciato di denunciarli all'Anticorruzione.

**SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORD. SERVIZIO AEREO VVFF**

Guardi io non sono assolutamente preoccupato.

**ROSAMARIA AQUINO**

Come mai non è preoccupato? Come mai scrive queste...

**SANTO ROGOLINO – DIRIGENTE UFFICIO COORD. SERVIZIO AEREO VVFF**

E lo faccio con responsabilità, con molta responsabilità e con molta serietà il mio lavoro, quindi....

**ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Questa corrispondenza getta un'ombra sui metodi di Babcock che, oltre a gestire come monopolista privato la flotta dei Canadair più importante al mondo, ma a spese dello Stato, gestisce in molte regioni anche gli elicotteri dell'elisoccorso. E sugli appalti regionali di elisoccorso e antincendio i privati da anni si spartiscono la torta. Con un'importante impennata, ossia da quando con la legge Madia, che ha smembrato la Forestale, la maggior parte dei 32 elicotteri pubblici nella disponibilità dei vigili del fuoco e carabinieri, sono rimasti a terra per almeno un anno.

**RICCARDO BORIASSI - PORTAVOCE CONAPO**

Tutti affermavano a livello di Stato che non c'era nessun problema di volo per questi elicotteri. Però noi contattando i piloti con i quali avevamo conoscenza diretta questi ci dicevano: non si vola e non ci dicono il perché. Nel frattempo qualcuno ha approfittato di questo vuoto lasciato ovviamente dallo Stato e hanno fatto appalti.

**ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Che hanno comportato un aumento della spesa pubblica. A maggio 2016 una fonte rivela all'Antitrust che sette società avrebbero fatto cartello per accaparrarsi gli appalti regionali per l'elisoccorso e l'antincendio. Si presentavano alle gare vincendo con ribassi risibili oppure le mandavano deserte per avere gli affidamenti diretti. La più grossa delle sette sorelle è proprio Babcock, che viene multata per 50 milioni per avere stabilito con loro un accordo anticompetitivo che fissava i prezzi del servizio con elicottero, con costi più alti della media. Babcock è finita anche nel mirino del procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri. Ha arrestato due dei suoi più alti vertici per un appalto da 100 milioni per l'elisoccorso in Calabria. Una gara che le sarebbe stata cucita addosso.

**NICOLA GRATTERI – PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI CATANZARO**

Una sera li abbiamo pedinati, sono andati in quattro ristoranti diversi, alla fine avevamo finito le microspie.

**ROSAMARIA AQUINO**

Come avveniva materialmente lo scambio con i funzionari della Regione?

**NICOLA GRATTERI – PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI CATANZARO**

Abbiamo visto la consegna di un pennino dove c'erano appunto dei file relativamente a

questa gara. L'obiettivo, l'accordo era quello di modellare il bando di gara in base alle caratteristiche di questa società, in modo tale da eliminare altri eventuali concorrenti. Questi da Milano scendevano in Calabria si incontravano, quasi come fossero trafficanti di cocaina.

**ROSAMARIA AQUINO**

Ingegnere De Pompeis, salve Rosamaria Aquino di Report.

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

Ah, vabbè guardi, io sto andando a pranzo.

**ROSAMARIA AQUINO**

Sì, lo so che sta andando a pranzo, noi volevamo farle qualche domanda.

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

E io non voglio rispondere.

**ROSAMARIA AQUINO**

Perché non vuole rispondere?

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

Perché sono un infelice vecchio.

**ROSAMARIA AQUINO**

Questo appalto dei Canadair, no? Le società che hanno partecipato.

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

Non posso rispondere.

**ROSAMARIA AQUINO**

Perché non può rispondere? Le società che hanno partecipato dicono che era molto su misura per voi.

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

Non posso rispondere.

**ROSAMARIA AQUINO**

Il fatturato da otto milioni di euro per un anno per volo ad ala fissa per spegnere gli incendi, ce l'avevate solo voi, 22 equipaggi ce li avevate solo voi. Come mai si sono ritirate all'ultimo queste aziende? Però sono beni dello Stato, voi avete quest'appalto, dovete rispondere.

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

Non a lei.

**ROSAMARIA AQUINO**

Vorremmo sapere qualcosa di più sulle manutenzioni, se vengono fatte.

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

Ma stia tranquilla.

**ROSAMARIA AQUINO**

Cosa è successo in Calabria, perché Gratteri dice che vi muovevate come trafficanti di cocaina?

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

Non posso rispondere.

**ROSAMARIA AQUINO**

E questa indagine della Basilicata, perché questa indagine in Basilicata?

**ROBERTO DE POMPEIS - DIRETTORE GENERALE BABCOCK MCS ITALIA**

Guardi c'è tutto sotto... ci sono delle indagini in corso. Non posso assolutamente rispondere.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Si definisce un infelice vecchio ma ha il passo di un maratoneta. Poi però Babcock ci ha scritto e dice: la gara, quella dei Canadair, risponde al criterio del massimo ribasso. Potevano partecipare anche altri, sta di fatto che non l'hanno però fatto. Gli appalti quelli per gli elisoccorsi sono finiti sotto il mirino del procuratore Gratteri e alla domanda della nostra Rosamaria Aquino, "ma è questo il modo in cui funziona, gli cuciono gli appalti addosso?", lui dice: penso di sì perché abbiamo visto come si muove questa società anche al Centro e in altre regioni d'Italia, abbiamo inviato le intercettazioni anche in altre procure. Ora sta indagando anche la procura di Potenza, l'accusa è truffa aggravata ai danni della Regione per un appalto sull'elisoccorso notturno, Babcock sempre. Mentre invece gli appalti nazionali sono finiti sotto la lente della nostra Rosamaria Aquino, che è venuta in possesso di documenti, come avete visto, imbarazzanti dai quali emerge la preoccupazione del dirigente Rogolino sul funzionamento del servizio nazionale antincendio: è preoccupato per l'emorragia dei tecnici che dovrebbero garantire la manutenzione. Lui smentisce, ma i documenti portano la sua firma. E il fatto è stato anche confermato da un pilota che dice "abbiamo addirittura paura di salire su quegli aerei". Poi è emerso anche un altro carteggio, risalente a novembre e dicembre 2018, dove emergerebbe il tentativo da parte di Babcock di presentare delle fatture gonfiate e di farsele rimborsare, si trattava di radio da installare sui Canadair. Il dirigente Rogolino li scopre e vorrebbe denunciarli, dice: la prossima volta se lo fate vi denuncio all'Anticorruzione. Ma poi si accontenta della risposta che dà Babcock: è stato un disguido col nostro fornitore, ha distribuito in vari uffici le fatture. Bene, ora però è scesa in campo la pulce della nostra Rosamaria per scoprire come questi hanno ottenuto gli appalti sui Canadair.

**FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Ciò che i vigili del fuoco hanno fatto è una gara pubblica e una gara pubblica europea è una gara aperta a tutti, quindi...

**ROSAMARIA AQUINO**

Sa che sono stati sollevati dei dubbi proprio su quel bando, come se fosse un bando un po' su misura.

**FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Non lo so.

**ROSAMARIA AQUINO**

Eh, però lei è il capo dei vigili non può non saperlo.

**FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Eh beh sa, sa quante cose... sa quanti problemi si pongono ogni mattina svegliandosi con 33mila persone, con una emergenza al giorno.

### **ROSAMARIA AQUINO**

Soprattutto se non ci sono abbastanza soldi per i mezzi e per gli uomini e poi si spendono 360 milioni di euro per gli aerei, forse bisognerebbe saperle queste cose.

### **FABIO DATTOLO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

E io ripeto; capisco che lei debba fare del giornalismo d'attacco ma questa cosa non la so. Lei mi ha messo una pulce nell'orecchio, adesso questa pulce farà il suo lavoro. E al prossimo contratto che riguarda i Canadair di sicuro avrò maggiore attenzione.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

La pulce per fare il suo lavoro deve prendere una bella rincorsa, deve tornare indietro di almeno vent'anni. Deve partire da un piccolo aeroporto del Monferrato, dove un imprenditore stava facendo rullare i motori a una flotta di piccoli aerei, pronti a decollare.

### **CARLO GAIERO - IMPRENDITORE**

Ho scoperto degli aeroplani in Polonia che potevano essere ideali per il territorio italiano. Un estintore con le ali. Dromader, perché hanno una caratteristica una gobba e un grande serbatoio.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

I Dromader, aerei agricoli con una portata d'acqua limitata, sarebbero stati schierati su decine di basi e avrebbero dovuto pattugliare l'intero territorio, individuare e poi agire sui piccoli focolai.

### **CARLO GAIERO - IMPRENDITORE**

Se noi spegniamo il focolaio quando è piccolo l'incendio non si sviluppa. Abbiamo dimostrato che era il metodo giusto, economico rispetto a qualsiasi altro mezzo utilizzato.

### **ROSAMARIA AQUINO**

La differenza tra i suoi aeroplani e i Canadair?

### **CARLO GAIERO - IMPRENDITORE**

Quello che lo Stato spende con un Canadair io ne compravo 130 aeroplani e ne potevo mettere 10 per 13 regioni italiane.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

In Sardegna e Basilicata li hanno anche sperimentati, i Dromader, ma l'allora ministro per i rapporti con il Parlamento Giovanardi contestò che portavano poca acqua, era complesso rifornirli e il pattugliamento del territorio costava troppo.

### **CARLO GAIERO - IMPRENDITORE**

Assolutamente falso. E c'è il documento finale della Commissione che testimonia invece che è considerato ottimale per il primo intervento proprio per la limitazione dell'incendio. Io son rimasto praticamente dieci anni con gli aeroplani pronti in aeroporto a Casale Monferrato. Non c'è stata nessuna chiamata da parte del dipartimento.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

La sperimentazione dei Dromader viene sospesa. Dopo quindici anni di battaglie giudiziarie lo Stato ha perso e ha pagato i danni a Gaiero, che da parte sua però ha perso l'azienda.

**CARLO GAIERO - IMPRENDITORE**

Era evidente che c'era una volontà di dire: avete dimostrato che gli incendi si possono spegnere, ma noi dobbiamo continuare a far girare degli aeroplani sempre più grandi.

**ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Come il Beriev, il jet russo che trasporta il doppio dell'acqua dei Canadair. Qui però la notizia non è cosa è stato riproposto dopo anni al nostro Governo, bensì chi lo ha riproposto. Pronto a tornare in pista è Giuseppe Spadaccini, detto il re dei Canadair. Spadaccini con la sua Sorem nel '97 soffìò l'appalto alla società pubblica Sisam di Alitalia e Finmeccanica. Iniziava con lui la stagione privatistica dei Canadair.

**GIUSEPPE SPADACCINI - IMPRENDITORE**

All'epoca ricordo che tutte le forze politiche si interrogarono per sapere chi c'era dietro di me.

**ROSAMARIA AQUINO**

E chi c'era dietro di lei?

**GIUSEPPE SPADACCINI - IMPRENDITORE**

Nessuno.

**ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Nel 2010 per Spadaccini scattano le manette. L'accusa della Procura di Pescara è quella di una maxi-evasione fiscale da 90 milioni. Al centro dell'inchiesta, un complicato sistema di società "estero-vestite" e false fatturazioni per consentire a Sorem di evadere il fisco in Italia. Cadranno le aggravanti e il processo finirà con una prescrizione. Ma dai fascicoli emergono rapporti di Spadaccini molto stretti con politici e faccendieri, in particolare con Valter Lavitola.

**GIUSEPPE SPADACCINI - IMPRENDITORE**

Ho indirizzato fondi della mia società per fare pubblicità sul suo giornale, sull'Avanti, sia per ringraziarlo, chiaramente.

**ROSAMARIA AQUINO**

Per mantenere un appalto addirittura c'è bisogno di chiedere aiuto alla politica?

**GIUSEPPE SPADACCINI - IMPRENDITORE**

Non ho chiesto aiuto alla politica, ho chiesto una difesa contro un sopruso che si stava operando nei confronti della mia società.

**ROSAMARIA AQUINO**

Valter Lavitola?

**VALTER LAVITOLA**

Sì.

**ROSAMARIA AQUINO**

Ex direttore dell'Avanti?

**VALTER LAVITOLA**

Sì.

**ROSAMARIA AQUINO**

Possiamo fare una chiacchierata?



**VALTER LAVITOLA**

Sto lavorando.

**ROSAMARIA AQUINO**

Che non sia più direttore dell'Avanti si vede...

**VALTER LAVITOLA**

Scusa chi sei?

**ROSAMARIA AQUINO**

Report, Rosamaria Aquino.

**VALTER LAVITOLA**

Ah, allora dobbiamo chiacchierare per forza sennò mi fate a strisce.

**VALTER LAVITOLA**

Ci vogliamo mettere di là? Qua dentro è un casino.

**ROSAMARIA AQUINO**

Noi siamo qua perché una sua vecchia conoscenza, Giuseppe Spadaccini, se lo ricorda?

**VALTER LAVITOLA**

Eh!

**ROSAMARIA AQUINO**

Ha parlato di lei e ha detto che pagava l'Avanti, per l'appunto, per ringraziarla. Ma ringraziarla di cosa?

**VALTER LAVITOLA**

Pagava l'Avanti? Peppe Spadaccini, persona alla quale io volevo e voglio molto bene ha fatto della pubblicità sull'Avanti.

**ROSAMARIA AQUINO**

Ma chi è che decideva la linea politica del giornale?

**VALTER LAVITOLA**

Io ero il direttore, però la linea politica era quella di Berlusconi, insomma. Uno che sapeva cosa diceva.

**ROSAMARIA AQUINO**

Quindi si può dire che Spadaccini alla fine quei soldi li ha pagati per fare pubblicità sul giornale di Berlusconi?

**VALTER LAVITOLA**

No, aspetta questa è un'altra storia. No, non è così.

**ROSAMARIA AQUINO**

Come fa il direttore di un piccolo giornale, con tutto il rispetto per i piccoli giornali, a scatenare l'azione di 130, 140 parlamentari pro-Spadaccini?

**VALTER LAVITOLA**

Ma io anzitutto scrivevo. E poi parlavo con tutti, è inutile farsi un mistero. L'azione di

lobbying era con tutti, con tutta la... come poi, purtroppo, si è rivelato dalle indagini, avevo una rete di relazioni amplissime... facevamo una cosa giusta, tanto è vero poi mi risulta che lui abbia vinto le cause e allo Stato è costato un sacco di soldi.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Bertolaso, a capo della Protezione civile, dopo quello scandalo decide di revocare l'appalto. Il Tribunale di Roma dichiarerà poi quella revoca illegittima e condannerà lo Stato a risarcire Spadaccini oltre 50 milioni. L'imprenditore è convinto che sia stata tutta una manovra per farlo fuori e favorire la spagnola Inaer del fondo Investindustrial di Andrea Bonomi che voleva comprare in quei giorni la Sorem.

### **GIUSEPPE SPADACCINI - IMPRENDITORE**

Il 21 di ottobre sono stato arrestato ed era lo stesso giorno in cui avremmo dovuto siglare il contratto, il pre-contratto per la cessione aziendale alla Inaer. Questa Inaer ha acquisito la società a un prezzo totalmente irrisorio rispetto al valore reale dell'azienda.

### **ROSAMARIA AQUINO**

A quanto?

### **GIUSEPPE SPADACCINI - IMPRENDITORE**

Un milione 300mila euro.

### **ROSAMARIA AQUINO**

Per una società che valeva quanto?

### **GIUSEPPE SPADACCINI - IMPRENDITORE**

La valutazione che io avevo dato era di circa 300 milioni. In venti giorni è stato nominato un liquidatore, sono stati venduti gli asset della Sorem, è stato indetto un bando di gara europeo ad hoc per riassegnare la gara, la Inaer con gli asset comperati a un milione 300mila euro ha partecipato alla gara casualmente da sola, vincendo la gara.

### **ROSA MARIA AQUINO FUORI CAMPO**

La Inaer di Bonomi viene poi acquisita da Babcock. E il procuratore è proprio l'infelice vecchio De Pompeis che nel 2018 si porta a casa l'appalto da 360 milioni. Ma è facile perché c'è solo lui a partecipare.

### **GIUSEPPE SPADACCINI - IMPRENDITORE**

Veniva richiesta la disponibilità, a priori, quindi prima della vincita della gara di un numero di equipaggi abilitati sul Canadair che è impossibile avere. Quindi praticamente non può partecipare nessuno a questa gara. E tant'è che ha partecipato solamente la società che attualmente gestisce i Canadair.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Anche un vecchio marpione monopolista come Spadaccini ha dei dubbi sulle modalità con cui si è svolta questa gara, sulla quale, dopo l'archiviazione a un esposto, pende l'impugnazione. Bonomi ci ha scritto, invece. Dice: è vero, ho comprato una parte della sua società, ma l'ho pagata molto più cara di quello che dice Spadaccini; è vero anche che ho partecipato da solo, però per una questione di urgenza della gara. Che cosa ha portato la politica nazionale antincendio fino ad oggi? I 19 Canadair sono stati gestiti sotto l'occhio vigile della Protezione civile prima, e poi quello dei vigili del fuoco, sono stati gestiti dai privati. Dal 1997 al 2010, anno del suo arresto, da Spadaccini, poi dalla Inaer di Bonomi e da Babcock fino a oggi. Questo è quello che riguarda,

dicevamo, la politica nazionale. Poi c'è quella regionale. Ogni Regione affida ai privati, attraverso un bando, la politica antincendio. Privati che si sono infilati nelle pieghe della riforma Madia, che ha smembrato la Guardia Forestale. Per due anni gli elicotteri sono rimasti a terra, poi sono stati spalmati con gli uomini tra vigili del fuoco e Carabinieri. E cosa è successo? Dal 1997 ad oggi sono bruciati boschi equivalenti al doppio della superficie del Friuli Venezia Giulia, a quella del Lazio e dell'intera Calabria. Sarebbe stato diverso se tutto questo fosse stato in mano dello Stato? Non lo sappiamo. Quello che è certo è che intanto abbiamo risarcito il signor Gaiero, che ci aveva promesso, offerto, al prezzo di un Canadair 130 piccoli aerei che avrebbero pattugliato capillarmente il nostro territorio e sarebbero intervenuti a ogni spuntare di focolaio. Abbiamo risarcito anche per 50 milioni di euro Spadaccini, il quale oggi ci propone i Beriev-200. Sono dei super jet, contengono il doppio dell'acqua dei Canadair, aveva tentato di venderceli prima Putin all'epoca di Berlusconi sempre attraverso Spadaccini. Non ci sono riusciti, ci provano ora. Alla fine, dopo tutta questa girandola, queste spese miliardarie, indovinate a chi tagliano le risorse?

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

I primi ad arrivare, a scavare a mani nude tra le macerie o nel fango, a spegnere le fiamme che invadono boschi e minacciano le case. I vigili del fuoco sono la nostra prima richiesta di aiuto.

### **COSTANTINO SAPORITO – COORDINATORE NAZIONALE USB VIGILI DEL FUOCO**

Non è corretto che un vigile del fuoco che si faccia male in servizio addirittura si paghi il ticket quando va all'ospedale perché si è infortunato.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Costantino Saporito, il pompiere che ha denunciato Salvini perché indossava la divisa del corpo, ha occupato il Viminale per chiedere più diritti per la categoria.

### **COSTANTINO SAPORITO – COORDINATORE NAZIONALE USB VIGILI DEL FUOCO**

I vigili del fuoco da Amatrice in poi con l'amianto l'abbiamo respirato, abbiamo fatto colazione, ci siamo lavati con l'amianto: è paradossale, ma il mesotelioma non è riconosciuto.

### **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Costantino, dopo la protesta, è stato tenuto una notte in camera di sicurezza e lo hanno pure diffidato. Chiede un'alternativa all'Ona, l'Opera nazionale di assistenza, l'unica copertura che hanno e si finanziano loro stessi. L'Ona ha un patrimonio di oltre 30 milioni di euro ma se un vigile si infortuna gravemente o muore, l'unico modo per dare un vero contributo è la solidarietà.

### **COSTANTINO SAPORITO – COORDINATORE NAZIONALE USB VIGILI DEL FUOCO**

Quando muore un vigile del fuoco si applica un sistema molto semplice, si comincia a mandare un'email per tutti i comandi e ogni vigile mette un contributo.

### **ROSAMARIA AQUINO**

Una colletta?

### **COSTANTINO SAPORITO – COORDINATORE NAZIONALE USB VIGILI DEL FUOCO**

Sì, una colletta.

**FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Le tutele che i vigili del fuoco hanno sono le stesse che hanno i poliziotti, i carabinieri, l'esercito. Ciononostante comunque noi stiamo studiando le modalità assicurative o comunque di assistenza ai nostri lavoratori in casi di infortunio del lavoro.

**ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

L'ultima vittima di una scia troppo lunga è di qualche giorno fa. Antonio Dell'Anna Un vigile del fuoco in servizio a Taranto muore in seguito a una violenta esplosione.

**ALESSANDRO LUPO – SEGRETARIO GENERALE UILPA VIGILI DEL FUOCO**

Noi abbiamo la necessità di avere un'assicurazione obbligatoria perché purtroppo noi, al di là degli infortuni, moriamo e abbiamo diciamo l'aspettativa di vita più bassa di tutti i corpi dello Stato.

**FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Certo vorremmo non dover mai adoperare né le collette e, come dico, dobbiamo spingere sulla prevenzione. Noi abbiamo la possibilità che le vittime del dovere possano avere, che gli eredi anche in numero X, possano essere assunti anche aspettando la maggiore età, per cui anche questa è una cosa d'eccellenza del corpo nazionale.

**ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

I problemi, però, per i vigili del fuoco non finiscono qui. Questo è un pompiere che lavora a Roma, ha voluto restare anonimo perché parlare non è concesso.

**VIGILE ANONIMO**

A via del Calice c'è un cimitero di elefanti... un deposito che dovrebbe essere utile per recuperare i mezzi per poi farli tornare operativi nei 33 distaccamenti di Roma, però in realtà stanno lì a marcire alle intemperie in attesa che i soldi per recuperarli arrivino.

**ROSAMARIA AQUINO**

Che tipo di mezzi sono?

**VIGILE ANONIMO**

Dalle autovetture semplici agli autoscala, che poi sono quei mezzi che noi utilizziamo per gli interventi un po' più delicati. Ci sono 3-4 mezzi in tutta Roma, considerando che il comando fa circa 50mila interventi all'anno...

**ROSAMARIA AQUINO**

E che cosa succede se ci sono due interventi ugualmente gravi in due posti diversi?

**VIGILE ANONIMO**

Puoi aspettare in strada quel mezzo circa una o due ore.

**ROSAMARIA AQUINO**

Perde olio scatola sterzo. È giusto lasciare una macchina così solo per questo motivo?

**FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Sicuramente no!

**ROSAMARIA AQUINO**

Lo sa che molti dei suoi uomini tengono in piedi le serrandine con lo spago pur di non mandare....

**FABIO DATTOLO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Quegli stessi uomini dovrebbero avere forse un po' di maggiore amore per i propri mezzi.

**ROSAMARIA AQUINO**

Loro hanno paura che poi finiscano in questo buco nero e non ne escano più.

**FABIO DATTOLO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

No, ma guardi, io di Roma non conosco nulla perché vengo da Venezia. Per cui...

**ROSAMARIA AQUINO**

Però lei è il capo dei vigili del fuoco.

**FABIO DATTOLO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Di Roma, intendo... Ogni comando...

**ROSAMARIA AQUINO**

Qualcuno le riferirà...

**FABIO DATTOLO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

E adesso accerterò. È evidente che noi siamo pochi e abbiamo mezzi vecchi. Ma in questo ultimo anno da adesso, dal 2019 al 2021, sono già state consegnate una serie di macchine.

**ROSAMARIA AQUINO**

Ma perché non vi rifiutate tutti di lavorare in queste condizioni?

**VIGILE ANONIMO**

Perché è una guerra tra poveri. E alla fine chi ci rimette è l'anziano che si sente male oppure chi è all'interno di un incendio. È per loro che lavoriamo.

**ROSAMARIA AQUINO**

Eppure per la politica i pompieri sono un fiore all'occhiello.

**VIGILE ANONIMO**

Eh, se io *annavo* a fa a spesa co a pacca sulla spalla c'avevo più soldi de Steve Jobs.

**ROSAMARIA AQUINO**

Quanto guadagni?

**VIGILE ANONIMO**

Il mio stipendio tabellare è di 900 euro. Più 400 de indennità di rischio che poi può esse che a casa non ci torno. Cioè 1300, meno di un autista dell'Ama.

**FABIO DATTOLO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Stiamo costruendo una ipotesi di equiparazione del nostro stipendio a quello della polizia. E abbiamo già fatto i conti invece quanto costa avere l'equiparazione e viene 230 milioni di euro.

**ROSAMARIA AQUINO**

Ce li abbiamo questi soldi?

## **FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Io credo che si stiano sbracciando per procurarli questi soldi.

## **ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO**

Intanto ai vigili chiedono anche lavori straordinari, come quello di arrampicarsi su balconi e finestre, per togliere gli striscioni ostili alle visite del ministro Salvini. Ma sarebbe tutto frutto di un equivoco.

## **ROSAMARIA AQUINO**

Un vigile del fuoco può essere utilizzato per eliminare uno striscione da un'abitazione privata perché questo striscione è sgradito al ministro dell'Interno?

## **FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

C'era scritto, mi pare, "Non sei il benvenuto"? Io ho fatto una telefonata al comandante, perché il comandante era arrivato da due giorni. Ho detto: forse è per te questo striscione...

## **ROSAMARIA AQUINO**

Ma vedendo quella scena?

## **FABIO DATTILO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Vedendo quella scena, di cose, come dire, borderline, ne facciamo tante, poi ci rimettiamo seduti al tavolino e ci ragioniamo.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Almeno il comandante Dattilo c'ha messo la faccia, da vero capitano. Ora però ha un compito arduo, quello di fare ottenere uno stipendio più dignitoso ai suoi uomini, quello di fare ottenere delle tutele. Ma è mai possibile che i suoi uomini, come tutti quelli di tutti i corpi dello Stato che mettono a repentaglio la loro sicurezza per la nostra, non abbiano tutele infortunistiche, non abbiano l'Inail, per esempio. È a loro, è tutti gli uomini come loro, che dedichiamo quest'inchiesta. La dedichiamo ai vigili discontinui, quelli che lavorano a singhiozzo, fino a 160 giorni l'anno, sono 10mila e hanno meno tutele dei vigili fissi; poi ci sono i volontari, che addirittura in caso di incidente o di decesso hanno ancora meno tutele; poi ci sono gli elisoccorritori. Loro, che non prendono l'indennità dal 2016, hanno annunciato la mancanza di disponibilità dal primo luglio. Questo significa che saranno inutili gli elisoccorsi. Se quando scoppierà un incendio o quando ci sarà un soccorso urgente da fare arriveranno in ritardo non prendetevela con questi uomini, prendetevela con una politica che ha prediletto in questi anni la "pacca sulla spalla", tante al punto tale che, ha detto quel vigile, se fossero trasformate in denaro sarebbero più ricchi di quanto lo era in vita Steve Jobs. Ecco alla fine di tutto questo hanno chiuso in camera di sicurezza il povero Costantino Saporito. È lui quello strano, alla fine di tutto. Ora il comandante Dattilo dovrà cambiare necessariamente rotta, dovrà anche combattere il tarlo della corruzione che sottrae risorse e sicurezza ai suoi uomini. Ora però può contare anche su un valido alleato, la pulce della nostra Rosamaria.